



Trekking Pisa

3 Aprile 2005

Buca della Vena

Capogita : Giannettoni - Cambi

Partenza: sede 08.30

Equipaggiamento: lampada, stivali, indumenti di poco pregio

Pranzo al sacco

Percorso stradale: da Pisa direzione Viareggio si percorre la variante Aurelia uscita per Camaiore. Poi Capezzano, continuando Pietrasanta e Ponte Stazzemese. Ritrovo presso il comune.

Descrizione: un ramo della valle principale che parte da Ponte Stazzemese si dirige verso Cardoso, dominato dall'incombente mole del monte Forato.

La valle è stretta, con pendii boscosi; nel versante orografico sinistro in località Buca della Vena, rimase attiva fino al 1884 una miniera di pirite che rifornì la materia prima ad una piccola ferriera posta a fondo valle.

Importanti centri per la lavorazione del ferro furono Valinvente, un piccolo abitato a ridosso di Cardoso e Cardoso stesso, dove si trovano ancora le ferriere trasformate oggi in abitazioni.

Le Alpi Apuane sono state per secoli luoghi di ricerca di minerali utili. In questo territorio si è sviluppata un'intensa attività di miniera che ha costituito per molte comunità la principale risorsa economica, in taluni casi fino a pochi anni fa; la stessa denominazione di alcune località versiliesi trae origine dal nome del materiale scavato in miniera. A partire dagli anni 80 l'industria mineraria nazionale ha conosciuto una profonda crisi, che ha portato alla chiusura di molte aziende impegnate nell'attività di estrazione e alla dismissione delle miniere; anche la Versilia ha conosciuto le conseguenze di tale crisi con la chiusura e la messa in liquidazione di molte società. Ad esempio, la Edem di Roma che dal 1938 aveva in concessione lo sfruttamento dei giacimenti di ferro e bario, di Valdicastello, Monte Arsiccio e Bucca della Vena nei comuni di Pietrasanta e di Stazzema.